

ALLEGATO A

Azioni in attuazione del “Piano di intervento metropolitano 2019/2020 per il raccordo scuola-formazione-territorio-lavoro e lo sviluppo della cultura tecnica” – DETERMINA OTTOBRE 2019.

Azione 5.b Cultura tecnica per l’innovazione sociale - Progetto Empori solidali – Esperienza pilota di collaborazione tra Emporio solidale “Il Sole” di Casalecchio di Reno, Unione Reno Lavino Samoggia e Istituti di istruzione secondaria di secondo grado del Distretto

La Città metropolitana di Bologna promuove da diversi anni, anche da prima degli obblighi introdotti dalla L.107/2015, il rapporto scuola-formazione-territorio-lavoro e, in particolare, l’alternanza scuola-lavoro come strumenti per mettere in valore il know how delle scuole e le competenze (trasversali e tecnico-professionali) dei giovani per uno sviluppo dei territori che sia, insieme, economico, sociale e culturale.

Nel territorio metropolitano si sono realizzati, in collaborazione con enti locali e terzo settore ma anche con l’impresa profit, percorsi che hanno coinvolto insegnanti e studenti nella progettazione e attuazione di soluzioni anche innovative per il contrasto alla discriminazione, alla marginalità e al degrado e in generale per il miglioramento della vita delle comunità.

Parallelamente, la Città metropolitana ha potenziato dal 2017 la collaborazione con i Distretti per istruzione, formazione, lavoro, con l’obiettivo di supportare e valorizzare le reti territoriali per lo sviluppo di progetti scuola-formazione-territorio-lavoro a forte impatto sulle comunità.

Uno degli ambiti su cui la Città metropolitana ha deciso di investire rispetto alla linea di azione sopra descritta è la messa a sistema della collaborazione tra il sistema scolastico e la rete degli Empori solidali metropolitana.

Dal punto di vista operativo, si è valutato opportuno individuare uno degli Empori della rete e avviare su esso una collaborazione pilota che, una volta sviluppata, possa essere replicata anche per le altre realtà metropolitane.

A tal fine, è stato individuato l’Emporio “Il Sole” (<http://www.emporioilsole.it/>) di Casalecchio di Reno, realtà dell’Unione Reno Lavino Samoggia, che collabora strettamente con le Istituzioni di riferimento e nel cui territorio sono presenti 4 Istituti di istruzione secondaria di secondo grado che presentano indirizzi coerenti con le attività dell’Emporio: Liceo Da Vinci (Liceo scienze umane), IT Salvemini (Istituto tecnico economico), IIS Serpieri (Istituto professionale per l’agricoltura e lo sviluppo rurale - sede di Sasso Marconi), IPSAR Veronelli (Istituto professionale per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera).

Nei giorni 2 maggio, 14 giugno e 16 settembre 2019 si sono svolti incontri di informazione reciproca e progettazione congiunta tra referenti di Città metropolitana, Comune di Casalecchio, Unione Reno Lavino Samoggia, Emporio “Il Sole” e Istituti scolastici, in cui si sono individuati i seguenti macro-ambiti di collaborazione:

- Azioni volte a migliorare quantità, qualità e fruibilità dei prodotti, alimentari e non, distribuiti agli utenti dell'Emporio.
- Scaffale relazionale / Servizi di supporto alle famiglie.
- Attività della Ludoteca posta nelle vicinanze dell'Emporio o altre attività educative.
- Supporto interno alla gestione e amministrazione dell'Emporio.
- Promozione e autofinanziamento dell'Emporio.
- Ricerche e approfondimenti, tramite web e/o altre modalità di contatto, sull'esperienza di altri Empori solidali.

All'interno prioritariamente di tali macro-ambiti la rete di progetto individuerà le azioni da porre in essere nell'a.s. 2019/20, e le modalità di coinvolgimento degli Istituti scolastici al riguardo.

Azione 7.a.1. Azioni in ottica di genere – Technoragazze – Sportelli Technoragazze (con riferimento al coinvolgimento degli Enti di formazione professionale e degli Istituti scolastici paritari)

Lo “Sportello Technoragazze” è un servizio gestito da insegnanti donne, di norma di materie tecnico-scientifiche, messo a disposizione finora da Istituti di istruzione secondaria di secondo grado per

- innalzare il numero delle iscrizioni da parte delle studentesse ai percorsi secondari di secondo grado in cui sono meno rappresentate;
- progettare e realizzare iniziative ad hoc per le giovani già frequentanti;
- contribuire a combattere il gap di genere in ambito tecnico e scientifico in raccordo con il territorio (fare rete, fare cultura).

La rete metropolitana degli Sportelli Technoragazze si è attivata nell'a.s. 2018/19 e si è consolidata nell'a.s. 2019/20, con l'adesione di 14 Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado statali, il cui impegno si sta sviluppando secondo le seguenti principali direttrici:

- Attività di Sportello nei confronti di interlocutori interni ed esterni al proprio istituto (studentesse, famiglie, insegnanti, enti di formazione)
- Monitoraggio quantitativo e qualitativo della popolazione femminile
- Collaborazione alla progettazione di iniziative di orientamento (Open day, Incontri territoriali, Laboratori tecnici ecc.)
- Collaborazione alla progettazione e realizzazione di eventi per il Festival della Cultura tecnica e

altre iniziative in raccordo con il territorio

-Iniziative e percorsi in collaborazione con il sistema produttivo

-Promozione e comunicazione

Considerando i significativi risultati ottenuti presso il sistema scolastico statale, si è deciso, per l'a.s. 2019/20, di ampliare l'esperienza agli Enti di formazione professionale del sistema IeFP ed agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado paritari con percorsi a prevalente frequenza maschile.

A tal fine, la Città metropolitana ha inviato in data 17 settembre 2019 un invito alla co-progettazione agli Enti e Istituti corrispondenti alla caratteristica suddetta, ottenendo formale adesione da 5 Enti di formazione professionale. La seduta di coprogettazione si è svolta in data 27 settembre 2019.

Azione 7.b Azioni in ottica di genere – “Sono cose da maschi?” (con riferimento al coinvolgimento degli Enti di formazione professionale e degli Istituti scolastici paritari)

L'iniziativa "Sono cose da maschi?" ha l'obiettivo di integrare in modo strutturato e permanente, nei curricula dei percorsi educativi a prevalente frequenza maschile, attività per il contrasto a stereotipi, discriminazione e violenza di genere contro donne e uomini.

Parte dal presupposto che i contesti prevalentemente o esclusivamente maschili siano un luogo privilegiato per far emergere e sviluppare un confronto sui vissuti e le esperienze degli studenti su questi temi, e per fornire strumenti di analisi e strategie di azione nei vari contesti di vita.

Si ritiene importante, in questo processo, il ruolo degli insegnanti di sesso maschile, che potranno diventare interlocutori autorevoli e modelli di riferimento.

L'iniziativa si è avviata nell'a.s. 2016/17 con una prima edizione sperimentale, è stata riattivata nel 2018/2019 presso alcuni tra gli Istituti già coinvolti in passato e si è consolidata e ampliata nell'a.s. 2019/20, con l'adesione di 12 Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado statali, con un percorso che punta ad andare oltre la logica della singola esperienza di uno o più gruppi classe e di puntare ad una sistematizzazione del percorso nell'intero Istituto.

Considerando l'importanza dell'azione e i significativi riscontri ottenuti presso il sistema scolastico statale, si è deciso, per l'a.s. 2019/20, di ampliare l'esperienza agli Enti di formazione professionale del sistema IeFP ed agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado paritari con percorsi a prevalente frequenza maschile.

A tal fine, la Città metropolitana ha inviato in data 17 settembre 2019 un invito alla co-progettazione agli Enti e Istituti corrispondenti alla caratteristica suddetta, ottenendo formale adesione da 5 Enti di formazione professionale. La seduta di coprogettazione si è svolta in data 27 settembre 2019.

Il coordinamento istituzionale di tutte le azioni citate sarà in capo all'Area Sviluppo sociale della Città metropolitana di Bologna, in raccordo con l'Ufficio scolastico di Ambito territoriale di Bologna.